

COMUNITÀ PAGANELLA

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di revisione

- sulla *proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo *schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Valentini dott.ssa Lisa

Ville D'Anaunia (TN)
Via Pasotti, n. 6 . fraz. Tuenno
Telefono 3472325403

e-mail: lisa.valentini@studiovalentini.tn.it;
lisa.valentini@pec.odctrento.it

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	18
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	19
CONTO ECONOMICO	20
STATO PATRIMONIALE	20
RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO	21
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	21
CONCLUSIONI	22

Comunità della Paganella

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 08/08/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dello esercizio finanziario per l'anno 2018 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

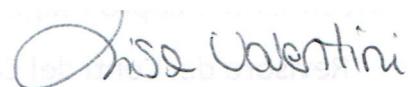
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per lo esercizio finanziario 2018 della Comunità della Paganella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ville d'Anaunia, lì 08/08/2019

L'organo di revisione
Dott.ssa Lisa Valentini



INTRODUZIONE

La sottoscritta Lisa Valentini, revisore nominato con delibera del Consiglio della Comunità n. 20 del 30/11/2017 per il triennio 2018/2020;

- ◆ ricevuto in data 31/07/2019, e successivamente in data 08/08/2019 con integrazioni, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 approvato con provvedimento del Vice Presidente n. 52 del 30/07/2019, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali . di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;

e corredata dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II . ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 27/12/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Comitato, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni del Presidente con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni del Presidente con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'opposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, ed ha provveduto nel corretto espletamento del proprio incarico a indicare suggerimenti e misure correttive da adottarsi da parte dell'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dello esercizio 2018, in ordine allo eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dello esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dello esercizio l'Ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- l'Ente non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dello esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
 - 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0;
 - 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	349.821,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	349.821,07

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	10.473,85	300.179,19	349.821,07
<i>di cui cassa vincolata</i> ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/ -	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		300.179,19			300.179,19
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.890.124,91	743.053,14	1.147.071,77	1.890.124,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	238.923,26	119.899,04	119.024,22	238.923,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.129.048,17	862.952,18	1.266.095,99	2.129.048,17
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.045.762,06	1.310.929,16	734.832,90	2.045.762,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (a.r. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.045.762,06	1.310.929,16	734.832,90	2.045.762,06
Differenza D (D=B-C)	=	83.286,11	-447.976,98	531.263,09	83.286,11
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	83.286,11	-447.976,98	531.263,09	83.286,11
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	226.584,35	194.193,35	32.391,00	226.584,35
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	226.584,35	194.193,35	32.391,00	226.584,35
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	226.584,35	194.193,35	32.391,00	226.584,35
Spese Titolo 2.00	+	242.497,16	205.582,39	36.914,77	242.497,16
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	242.497,16	205.582,39	36.914,77	242.497,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	242.497,16	205.582,39	36.914,77	242.497,16
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-15.912,81	-11.389,04	-4.523,77	-15.912,81
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	183.589,93	177.242,37	6.347,56	183.589,93
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	201.321,35	180.863,51	20.457,84	201.321,35
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	349.821,07	-462.987,16	512.629,04	349.821,07

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.025.616,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	368.998,35
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	406.030,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	385.569,89
SALDO FPV	20.461,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-1.004,48
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	38.400,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.396,49
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	368.998,35
SALDO FPV	20.461,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	37.396,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	598.760,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.025.616,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0
Titolo II	2.119.940,00	1.898.257,70	743.053,14	39,14
Titolo III	273.284,11	209.292,07	119.899,04	57,29
Titolo IV	2.112.353,00	306.422,51	194.193,35	63,37
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300.179,9	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.475,89	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.107.549,77	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	1.833.882,02	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	51.614,61	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	-	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		265.529,03	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		265.529,03
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	362.555,04	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	306.422,51	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	211.091,91	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	333.955,28	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			123.930,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			389.459,39

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		265.529,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		265.529,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'Esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	43.475,89	51.614,61
FPV di parte capitale	362.555,04	333.955,28

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dello ~~esercizio~~ 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.025.616,42 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				300.179,19
RISCOSSIONI	(+)	1.304.834,55	1.234.387,90	2.539.222,45
PAGAMENTI	(-)	792.205,51	1.697.375,06	2.489.580,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			349.821,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			349.821,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	283.982,84	1.377.857,56	1.661.840,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	54.603,11	545.872,05	600.475,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			51.614,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			333.955,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.025.616,42

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	437.566,28	598.760,54	1.025.616,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	36.887,33	23.414,93	25.730,09
Parte vincolata (C)	28.929,44	8.996,59	382.713,33
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	42.660,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	371.749,51	566.349,02	574.512,43

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dello ~~esercizio~~ le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Art.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Provvedimento del Presidente n. 47 del 09/07/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi o pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.589.821,87	1.304.834,55	283.982,84	- 1.004,48
Residui passivi	885.209,59	792.205,51	54.603,11	- 38.400,97

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	418,31	15.698,08
Gestione corrente vincolata	0,00	2.702,89
Gestione in conto capitale vincolata	305,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	20.000,00
Gestione servizi c/terzi	281,17	0,00
MINORI RESIDUI	1.004,48	38.400,97

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Tarsu È Tia - Tari	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi acquedotto	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali							
	Riscosso c/residui al 31.12							
	Percentuale di riscossione							

^[1] Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per il 2018, il fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto è stato calcolato come segue:

sono state prese in esame le singole entrate (quindi l'analisi è stata fatta per capitolo di entrata) che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:

- tutte le entrate del Titolo 2 ~~trasferimenti correnti~~ in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;

- le entrate da servizi c/terzi in quanto partite di giro.

Per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti (ovvero tutte tranne le esclusioni sopra richiamate), sono stati rapportati, per ciascun anno del quinquennio 2014/2018, il rapporto tra riscosso a residuo e residui attivi iniziali.

E' stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti, in quanto non si è ritenuto significativo differenziare il %peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza; è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto all'ammontare dei residui attivi al 31/12/2018 riferiti alle entrate rilevanti ai fini del fondo crediti di dubbia esigibilità (individuate, ovviamente, con i medesimi criteri già esposti).

Sono state effettuate svalutazioni di importo maggiore rispetto al complemento a cento delle percentuali risultanti dal calcolo di cui sopra, motivate dall'anzianità dei residui attivi derivanti dalla gestione dei residui e tenuto conto delle riscossioni del triennio.

Le entrate per le quali si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il Metodo A1 . media aritmetica semplice sui totali - sono le seguenti:

Titolo III . tipologia 100 . cap. 2450 ~~Concorsi degli utenti alla spesa derivante dalle prestazioni di servizi socio-assistenziali~~;

Titolo III . tipologia 500 . cap. 2449 ~~Recupero e rimborsi da privati relativi agli oneri sostenuti per interventi residenziali e semi residenziali~~.

Per il 2018 l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad " 3.000,00. Questa quota è interamente coperta dal risultato di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna quota a copertura di oneri da contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna quota a copertura di perdite relative a società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Il Fondo TFR calcolato al 31/12/2018 è pari ad Euro 22.730,09.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	0,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	0,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	0,00

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)			
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari			
Quota capitale			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'Ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Con delibera n. 1324 del 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione (non essendoci più il vincolo non è dovuto trasmettere i dati).

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento			
riscossione			
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE			

La Comunità non ha la competenza per la gestione delle sanzioni amministrative per violazione codice della strada, le quali sono gestite direttamente dai Comuni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono pari ad Euro 0,00, invariate rispetto a quelle dello esercizio 2017. La Comunità non ha beni immobili di proprietà.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	346.539,42	321.965,79	-24.573,63
102 imposte e tasse a carico ente	24.436,45	24.691,34	254,89
103 acquisto beni e servizi	1.110.299,23	1.117.150,16	6.850,93
104 trasferimenti correnti	182.825,15	175.666,59	-7.158,56
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	13,51	0,00	-13,51
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	232.980,43	183.252,14	-49.728,29
110 altre spese correnti	10.202,00	11.156,00	954,00
TOTALE	1.907.296,19	1.833.882,02	-73.414,17

Spese per il personale

Per l'esercizio finanziario 2018 l'Ente non è soggetto al rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'art. 8 della L.P. 27/2010, come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n. 18/2011. L'ente non può procedere a nuove assunzioni se non per quelle relative alle nuove funzioni e comunque sempre nel limite delle risorse disponibili.

La spesa per il personale per l'anno 2018 è stata pari ad Euro 321.965,79, in diminuzione rispetto all'anno precedente dove si era attestata ad Euro 346.539,42.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha rispettato i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione

Gli importi totali previsti ed impegnati nello esercizio 2018 per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione riguardano le seguenti materie:

INCARICHI DI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA E COLLABORAZIONE	Soggetto incaricato	Tipologia	IMPEGNI
Consulenza in materia di privacy e trasparenza	Consorzio dei Comuni Trentini	Consulenza	3.050,00
Incarico di consulenza per i percorsi formativi per famiglie e adulti e per il gruppo di lavoro del progetto "Famiglie a km 0"	Ignazio Punzi	Consulenza	10.000,00
Incarico di consulenza fiscale.	dott. Giuliano Sighel	Consulenza	800,00
Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione e medico competente ai sensi del d.lgs. 81/2008 e di consulenza annuale in materia di igiene alimentare	Progetto salute srl	Studio/consulenza	1.340,56
Affidamento incarico per redazione del documento valutazione rischi (DVR), valutazione rischio incendio e piano emergenza per biblioteche)	Progetto salute srl	Studio	292,80
Incarico di consulenza per supporto elaborazione programmi operativi anni 2018 e 2019 del Piano sociale di Comunità	dott. Enrico Bramerini	Consulenza	5.000,00
TOTALE			20.483,36

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'eseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esteralizzazione dei servizi

l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

l'Ente ha provveduto in data 21/12/2018 con Delibera consiliare n. 37 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

l'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

La Comunità, con delibera del Consiglio della Comunità n. 2 del 16/03/2017, si è avvalsa della possibilità di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs. 267/2000.

STATO PATRIMONIALE

La Comunità, con delibera del Consiglio della Comunità n. 2 del 16/03/2017, si è avvalsa della possibilità di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs. 267/2000.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione del Presidente in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio ad esempio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- mancato ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse

- consumate,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
 - *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);*
 - *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
 - *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
 - *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
 - *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

Il revisore, in merito alla tardiva predisposizione del Rendiconto relativo all'anno 2018 ha inteso chiedere le dovute spiegazioni alla struttura interna, in particolare alla Responsabile del Servizio finanziario, la quale ha specificato che il ritardo è dovuto al fatto che la stessa Responsabile da metà marzo ha dovuto occuparsi di parte dell'attività del Servizio Segreteria per mancanza di altro personale; inoltre, dal 01/01/2019 il Servizio Finanziario ha cambiato il programma di contabilità che sta creando diversi problemi sia in fase di predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto, sia in fase di gestione ordinaria dell'attività finanziaria.

In particolare, per la predisposizione del rendiconto si sono riscontrati diversi errori sulle stampe contabili generate dal programma, che hanno richiesto un attento ed accurato controllo di tutti i documenti prodotti.

Il Revisore prende atto delle spiegazioni e delle criticità emerse, ed invita l'Ente a presidiare il corretto funzionamento dei Servizi interni anche al fine di garantire il rispetto della normativa, in particolare in merito alla scadenza di approvazione del Rendiconto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione relativamente all'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LISA VALENTINI

